

_Lettera_N_1262

A don Giovanni Bonetti

*Torino, 30 dicembre 1868

Car.mo D. Bonetti,

Grazie del buon capo d'anno. Mi serve a meraviglia per estinguere la passività della casa. Grazie anche a D. Provera.

Ora passiamo alla strenna.

Tu e D. Provera ditevi sempre i difetti senza mai offendervi.

Per la società: Risparmiare viaggi, e per quanto si può non si vada a casa dai parenti. Il Rodriguez ha stupenda materia su tale argomento.

Ai giovani: che promuovano colle opere e colle parole la frequente comunione e la divozione alla beatissima Vergine.

Tre argomenti a chi predica:

1° Evitare i cattivi discorsi e le cattive letture.

2° Evitare i compagni dissipati o che danno cattivi consigli.

3° Fuga dell'ozio, e pratica di tutte le cose che possono contribuire a conservare la santa virtù della modestia. Tu poi vedi tutto, parla con tutti, il resto lo farà la bontà del Signore.

Ogni bene a te, a tutta la Mirabellese famiglia: Amen.

Aff.mo in G. C.

Sac. G. Bosco

P.s. Il Direttore delle scuole promuova le assoc. alla biblioteca italiana.